



Lucia Ronchetti

## **3e32 Naufragio di terra**

*scena drammatica per 7 testimoni e coro misto*

**In memoria del terremoto del 6 aprile 2009, L'Aquila**

**Ideazione e drammaturgia di Guido Barbieri**

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

Edizioni Musicali RAI TRADE

**3e32 Naufragio di terra**

Scena drammatica per 7 testimoni e coro misto

*In memoria del terremoto del 6 aprile 2009, L'Aquila*

2011

Testimonianze dal vivo raccolte da Guido Barbieri

Frammenti da Friedrich Hölderlin, Percy Bysshe Shelley, Voltaire

**Musica di Lucia Ronchetti**

**Ideazione e drammaturgia di Guido Barbieri**

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

Commissione della Società dei Concerti "B.Barattelli", L'Aquila

**1. Prologo** “Und selber im Gesang die Seele mir störet”

Coro testo da “Vulkan” di Friedrich Hölderlin

**2. Primo racconto**

testimonianza dal vivo

**3. Primo Intermezzo** “Wie fallende Laub”

Coro su testo da “Vulkan” di Friedrich Hölderlin

**4. Secondo racconto**

Testimonianza dal vivo

Coro su testo da “Poème sur le désastre de Lisbonne” di Voltaire

**5. Terzo racconto**

Testimonianza dal vivo

**6. Secondo intermezzo** “Quand la terre entr’ouvre ses abîmes”

Coro su testo da “Poème sur le désastre de Lisbonne” di Voltaire

**7. Quarto racconto**

Testimonianza dal vivo

**8. Terzo Intermezzo** “Un faible composé de nerfs et d’ossements”

Coro su testo da “Poème sur le désastre de Lisbonne” di Voltaire

**9. Quinto racconto**

Testimonianza dal vivo

Coro su testo da “Poème sur le désastre de Lisbonne” di Voltaire

**10. Sesto racconto**

Testimonianza dal vivo

Coro su testo da “Poème sur le désastre de Lisbonne” di Voltaire

**11. Quarto intermezzo** “Yellow, and black, and pale and hectic red”

Coro su testo da “Ode to the West Wind” di Shelley

**12. Settimo racconto**

Testimonianza dal vivo

**13. Terraemotum**

Coro su testo da “Ode to the West Wind” di Shelley

**14. Postludio** “If I were a dead leaf thou mightest bear”

Coro su testo da “Ode to the West Wind” di Shelley

**15. Epilogo** “Over Heaven”

Coro su testo da “Ode to the West Wind” di Shelley

**16. Finale** “Lift me as a wave, a leaf, a cloud”

Coro su testo da “Ode to the West Wind” di Shelley

### **3e32 Naufragio di terra**

#### **Struttura drammaturgica e testi**

#### **1. Prologo “Und selber im Gesang die Seele mir störet”**

Ensemble e Cori su testo da *Vulkan* di Friedrich Hölderlin

Wenn jetzt der immerzürnende Boreas,  
Mein Erbfeind, über Nacht mit dem Frost das Land  
Befällt, und spät, zur Schlummerstunde,  
Spottend der Menschen, sein schröcklich Lied singt,

Und unsrer Städte Mauren und unsern Zaun,  
Den fleißig wir gesetzt, und den stillen Hain  
Zerrißt, und selber im Gesang die  
Seele mir störet, der Allverderber,

#### **2. Primo racconto**

Testimonianza dal vivo

Formula finale della testimonianza: “Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui”

#### **3. Primo Intermezzo “Wie fallende Laub”**

Ensemble su testo da *Vulkan* di Friedrich Hölderlin

Und rastlos tobend über den sanften Strom  
Sein schwarz Gewölk ausschüttet, daß weit umher  
Das Tal gärt, und, wie fallend Laub, vom  
Berstenden Hügel herab der Fels fällt.

#### 4. Secondo racconto

Testimonianza dal vivo

Formula finale della testimonianza: “Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui”

Ensemble su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

Accourez, contemplez ces ruines affreuses,  
Ces débris, ces lambeaux, ces cendres malheureuses,  
Ces femmes, ces enfants l'un sur l'autre entassés,  
Sous ces marbres rompus ces membres dispersés ;  
Cent mille infortunés que la terre dévore,  
Qui, sanglants, déchirés, et palpitants encore,  
Enterrés sous leurs toits, terminent sans secours  
Dans l'horreur des tourments leurs lamentables jours !

#### 5. Terzo racconto

Testimonianza dal vivo

Formula finale della testimonianza: “Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui”

#### 6. Secondo intermezzo “Quand la terre entr'ouvre ses abîmes”

Ensemble e Cori su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

Ensemble e Cori

Croyez-moi, quand la terre entr'ouvre ses abîmes,

Ensemble:

Ma plainte est innocente et mes cris légitimes.

Les tristes habitants de ces bords désolés

Dans l'horreur des tourments seraient-ils consolés

Si quelqu'un leur disait : « Tombez, mourez tranquilles ;  
Pour le bonheur du monde on détruit vos asiles ;  
D'autres mains vont bâtir vos palais embrasés,  
D'autres peuples naîtront dans vos murs écrasés ;  
Le Nord va s'enrichir de vos pertes fatales ;

### 7. Quarto racconto

Testimonianza dal vivo

Formula finale della testimonianza: "Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui"

### 8. Terzo Intermezzo "Un faible composé de nerfs et d'ossements"

Ensemble su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

Un faible composé de nerfs et d'ossements  
Ne peut être insensible au choc des éléments ;  
Ce mélange de sang, de liqueurs, et de poudre,  
Puisqu'il fut assemblé, fut fait pour se dissoudre ;  
Et le sentiment prompt de ces nerfs délicats  
Fut soumis aux douleurs, ministres du trépas :  
C'est là ce que m'apprend la voix de la nature.

Atomes tourmentés sur cet amas de boue,  
Que la mort engloutit, et dont le sort se joue,

Cori:

Faible, insensible, sang, dissoudre, voix, la mort englutit

## 9. Quinto racconto

Testimonianza dal vivo

Formula finale della testimonianza: “Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui”

Ensemble su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

La nature est muette, on l’interroge en vain ;

## 10. Sesto racconto

Testimonianza dal vivo

Formula finale della testimonianza: “Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui”

Ensemble e Cori su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

Mais atomes pensants, atomes dont les yeux,  
Guidés par la pensée, ont mesuré les cieux ;  
Au sein de l’infini nous élançons notre être,  
Sans pouvoir un moment nous voir et nous connaître.

Ce monde, ce théâtre et d’orgueil et d’erreur,  
Est plein d’infortunés qui parlent de bonheur.

## 11. Quarto intermezzo “Yellow, and black, and pale and hectic red”

## 12. Settimo racconto

Testimonianza dal vivo

Formula finale della testimonianza: “Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui”

Cori: Alle 3 e 32 del 6 Aprile 2009, la terra si è aperta sotto di lui

### 13. Terraemotum

### 14. Postludio “If I were a dead leaf thou mightest bear”

Cori su testo da *Ode to the West Wind* di Shelley

If I were a dead leaf thou mightest bear;  
If I were a swift cloud to fly with thee;  
A wave to pant beneath thy power, and share

The impulse of thy strength, only less free  
Than thou, O uncontrollable!

### 15. Epilogo “Over Heaven”

Solista e Ensemble su testo da *Ode to the West Wind* di Shelley

If even I were as in my boyhood, and could be  
The comrade of thy wanderings over Heaven

### 16. Finale “Lift me as a wave, a leaf, a cloud”

Coro su testo da *Ode to the West Wind* di Shelley

As then, when to outstrip thy skiey speed  
Scarce seemed a vision; I would ne'er have striven  
As thus with thee in prayer in my sore need.  
Oh, lift me as a wave, a leaf, a cloud!  
I fall upon the thorns of life! I bleed!  
A heavy weight of hours has chained and bowed  
One too like thee: tameless, and swift, and proud.



### **3e32 Naufragio di terra**

#### **Indicazioni di regia relative alla performance nella Basilica di Collemaggio-L'Aquila**

##### **1. Prologo “Und selber im Gesang die Seele mir störet”**

Ensemble e Cori su testo da *Vulkan* di Friedrich Hölderlin

Il pubblico entra nella basilica nel buio prendendo posto nella navata centrale.

Ensemble e cori sono divisi in due gruppi e nascosti dietro le strutture di sostegno nelle navate laterali.

Più tardi entrano i 7 testimoni e si dispongono di fronte all'altare, sotto l'area del tetto danneggiata dal terremoto.

Il direttore raggiunge il transetto e si pone davanti al pubblico. Batte il tempo con un flexaton ed incita le voci nascoste ad avanzare verso di lui.

Alla fine del Prologo le voci sono arrivate nei due absidi laterali, divise in due gruppi.

##### **2. Primo racconto**

Inizialmente le voci ascoltano il testimone, divisi nei due gruppi ai lati estremi degli absidi laterali.

Quando il testimone recita la formula cadenzale, le voci si dispongono in una lunga fila orizzontale davanti al pubblico, alla fine delle navate.

Al centro della linea sono posizionati i solisti dell'ensemble.

##### **3. Primo Intermezzo “Wie fallende Laub”**

Ensemble su testo da *Vulkan* di Friedrich Hölderlin

Coro e Ensemble in linea orizzontale davanti al pubblico. Alla fine dell'intermezzo il coro si ridivide in due gruppi andando verso gli absidi laterali. L'Ensemble vocale sale sul basamento del pilastro distrutto sulla sinistra del transetto.

##### **4. Secondo racconto**

Ensemble posizionato sul basamento del pilastro, con lo sguardo diretto verso il lato destro del transetto ed atteggiamento di drammatica paralisi, come naufraghi su una piccola isola. Durante la formula cadenzale, l'ensemble e i cori si muovono verso l'abside centrale.

##### **5. Terzo racconto**

Ensemble e cori in gruppo nell'abside centrale, il più possibile lontani dal testimone.

Durante la formula cadenzale le donne dei cori e dell'ensemble si muovono in fila indiana e vanno a posizionarsi al centro del pubblico, nella navata centrale, rivolte verso il portale.

Le donne dell'ensemble sono le ultime della fila, le più vicine all'altare.

Gli uomini si dirigono in fila indiana verso la navata sinistra e si nascondono dietro le strutture di legno.

Il direttore è davanti al portale, in linea con la fila delle donne.

## **6. Secondo intermezzo “Quand la terre entr’ouvre ses abîmes”**

Ensemble e Cori su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

Donne di ensemble e cori in fila indiana nella navata centrale, rivolte verso il portale. Nell’Improvvisto 5 (Messaggio), girano progressivamente il volto verso la persona che le precede, partendo dalla donna più vicina al portale e arrivando all’ultima vicina all’altare. Dopo l’Improvvisto 5, le donne dei cori vanno verso il portale mentre le 4 soliste dell’ensemble rimangono di fronte al pubblico ed eseguono la *Canzonetta*. Durante l’Improvvisto 6 (Accumulazione), le 4 soliste vanno nella navata destra e si posizionano dietro le strutture di legno, insieme alle altre donne dei cori

## **7. Quarto racconto**

Il direttore avanza dal fondo della Basilica nella navata centrale suonando l’armonica a bocca e va verso il 4° testimone, sedendosi ai suoi piedi per ascoltarlo. Durante la formula cadenzale il direttore va verso la navata centrale.

## **8. Terzo Intermezzo “Un faible composé de nerfs et d’ossements”**

Ensemble su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

Le voci femminili sono disposte lungo la navata destra, quelle maschili lungo la sinistra. Si guardano da sopra le strutture e si aggrappano ai tubi metallici come se fossero prigionieri di due prigionieri. La performance deve apparire come un dialogo gridato tra i due cori. Il direttore è nella navata centrale e batte il tempo con due claves e si sposta liberamente lungo il corridoio centrale, come per andare a controllare tutte le voci e incitarle con le claves.

## **9. Quinto racconto**

Ensemble su testo da *Poème sur le désastre de Lisbonne* di Voltaire

Le voci escono da dietro le strutture e si dispongono davanti alle strutture della navata destra e sinistra, davanti al pubblico, sempre guardandosi in totale silenzio. Il direttore, dal corridoio centrale, dà delle indicazioni per eseguire 4 diversi frammenti dei quali uno è un pugno chiuso battuto sul petto da tutte le donne contemporaneamente e un altro è una veloce percussione di tutto il corpo, come per cercare qualcosa nelle tasche, realizzata da tutti gli uomini. Seguendo la testimonianza, questi due effetti possono tornare diverse volte, a discrezione del direttore.

## **10. Sesto racconto**

Le voci vanno a sedersi per terra lungo il corridoio centrale in mezzo al pubblico. Tengono la testa bassa, guardando per terra, come un gruppo di naufraghi stanchi. Il direttore è vicino al portale nell’oscurità e suona una grancassa nascosta. Durante la formula cadenzale i cori si riuniscono nel transetto davanti al pubblico, posizionandosi però in forma di grande cerchio, gli uni pressati agli altri.

## **11. Quarto intermezzo “Yellow, and black, and pale and hectic red”**

Durante la performance, il direttore dirige ruotando lentamente intorno al coro unificato che progressivamente si gira verso di lui, roteando su se stesso sempre più velocemente e fermandosi alla fine verso il testimone successivo.

## **12. Settimo racconto**

Il coro unificato rimane girato verso il testimone e ascolta la testimonianza con brevi commenti corali.

## **13. Terraemotum**

Il settimo testimone rimane in scena senza spegnere la sua candela simbolica.

I cori si dividono in tre gruppi e corrono velocemente verso le tre navate. L'Ensemble si sposta correndo verso il fondo dell'abside centrale.

Durante il "Terremotum" i coristi sono nascosti dietro le strutture di legno e le percuotono. Alcuni coristi al cento agitano una lunga lastra di metallo.

Un corista prende la grancassa nascosta in una carriola arrugginita e si muove velocemente in tutto il transetto, seguendo il direttore.

Il direttore improvvisa un assolo furioso percuotendo i tubi metallici delle volte ogivali, in prossimità del transetto, davanti al pubblico.

## **14. Postludio "If I were a dead leaf thou mightest bear"**

Cori su testo da *Ode to the West Wind* di Shelley

I cori scappano verso il portale. Il direttore raggiunge l'Ensemble vocale nell'abside centrale

## **15. Epilogo "Over Heaven"**

Solista e Ensemble su testo da *Ode to the West Wind* di Shelley

Il testimone porta la candela accesa verso l'abside centrale dove l'ensemble vocale regge una struttura di cera più grande e l'accende.

I coristi escono silenziosamente dal portale e si dispongono sulla piazzetta antistante la basilica vicino alle porte.

La voce solista dell'epilogo, potrebbe essere una voce bianca, posizionata dall'inizio della performance in un punto alto della basilica e mai illuminato.

## **16. Finale "Lift me as a wave, a leaf, a cloud"**

Coro su testo da *Ode to the West Wind* di Shelley

Il portale si spalanca e si ascoltano le voci dei coristi provenienti dal di fuori della basilica.

L'Ensemble vocale spegne la struttura di cera e si dirige verso il portale spingendo il pubblico ad uscire nel buio.

Al di fuori della basilica i cori unificati terminano la performance.

### **Percussioni e strumenti**

Fascetto di verghe (1 per ogni voce)

Maracas o lattina con semi (1 per ogni voce maschile)

Sonaglio realizzato artigianalmente (1 per ogni voce femminile)

Gran Cassa appoggiata in una vecchia carriola (mazze morbide e superball)

Claves (solo per il direttore)

Flexaton (solo per il direttore)

Armonica a bocca (per il direttore o per uno dei coristi capace di suonarla)

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSATI ONLY

1. Prologo "Und selber im Gesang die Seele mir störet"  
 testo da "Vulkan" di Friedrich Hölderlin

[Le pubblico entra - la basilica è nel buio - le voci sono  
 olivise in due gruppi e disposte lungo le navate laterali  
 dietro le strutture di sostegno, rivolte verso il pubblico]

IMPROVISO 1 - RAPPRESENTAZIONE DEL VENTO

TESTIMONE

[L'ensemble vocale è diviso in due gruppi  
 e unito ai due cori. Asincronicamente  
 emettono i primi suoni, inizialmente spaziosi e poi via via più sovrapposti. Il suono risultante  
 deve essere ambipuramente vicino ad un soffio  
 di vento e un sospiro di dolore.]

A bocca semi-chiusa, solo  
 affirmando, imitando  
 il vento, ma folata di vento, intonazione indicativa

libera ripetizione e  
 sovrapposizione

Improvviso 1 - Rappresentazione del vento

VOCI FEMMINILI

[con la bocca nella posizione della "C",  
 modulari i suoni per imitare un  
 vento delicato con risonanze acute]

VOCI MASCHILI

CORO 1

A bocca semi-chiusa, passare da  
 un suono all'altro, con liberi  
 crescenti, imitando il suono  
 di un vento grave e profondo

V.F.

CORO 2

[Accensione delle candele  
nella basilica ]

T.

Ensemble Sempre aspirato, sempre con interventi dallo zero allo sfmf, lentamente i suoni isolati della prima parte, formano la frase descritta, con intonazione e sincronizzazione in soli coltiva, ancora ambipolarmente tra suono di vento e respiro lentissima, deformato, l'apatissimo [Ximadriole vltro Gesualdo]

S.

M.S.

C.

C.

T.

Bol.

B.

B.

C.1

C.2

Coro 1,2 [continua l'effetto cercando di basare il proprio suono su uno di quelli emessi dall'ensemble]

C.2

Edizioni Musicali Rai.com  
FOR PERUSAL ONLY

T.

Ensemble [come prima ma eppurmente]  
più veloce, chiara e forte

[di nuovo lento, deformato e pianto]  
più lento che sospiro, trascinato.

S.

M.S.

C.

C.

T.

Baz.

B.

B.

continua

ritorno ad i nomi iniziali

*sfmf*

C.1

continua

C.2

continua

T.  
 S.  
 M.S.  
 C.  
 C.  
 T.  
 Bar.  
 B.  
 B.  
 C.1  
 C.2

*sfmf*  
 A → AH AH A → AH A → AH  
 I → IH I → IH  
 OH 0 → OH 0 → OH  
 OH 0 → OH 0 → OH  
 I → IH I → IH  
 U OH-U → OH-U  
 OH 0 → OH 0 → OH  
 OH 0 → OH 0 → OH  
*sfmf*

*continua: ripetizione dell'ultimo suono con dilatazione*

*continua*  
*continua*



[Entrano i 7 testimoni  
e si dispongono nello  
spazio del transetto, sotto  
il tetto riparato, ricavato la forma  
simbolica di un candelabro]

IMPROVISO 2 - PENETRAZIONE DEL VENTO NELLA BASILICA

T.

V.F.

Ensemble [precipitato, velocissimo, indipendentemente  
gli uni dagli altri, come un vento complesso, sempre. Continuare ripetendo il  
frammento, variandolo con l'aggiunta di note a  
distanza di un'ottava, ampliando l'ambito della frase,  
ripeto una volta più avanti, sempre]

S.

M.S.

C.

C.

T.

Bal.

B.

B.

WENN JETZ DER IMMERDURNENDE BORCAS

WENN

WENN

WENN

WENN

WENN

WENN

WENN

WENN

WENN

WENN

V.M. [ripetere continuamente,  
in fretta, microtonale  
discesa acuta]

Ensemble: tutti  
in fretta voce alta testo seguente

Cori [sempre divisi dietro le strutture di sostegno delle due navate  
centrali i musicisti frustano delicatamente con rami o fruste  
di bambù le strutture metalliche, generando una nuova versione del vento  
con innumerevoli note, come se il vento passasse attraverso una foresta carica  
di foglie.]

C.1

Rombo

Direttore  
il direttore, partendo dalla fine della navata sinistra, sempre dietro le  
strutture, corre velocemente agitando un rombo o tubo di plastica flessibile  
stimolando la performance dei cori, attraverso la navata centrale  
in corrispondenza del portale e corre nella navata destra fino a raggiungere  
il transetto, in corrispondenza della fine dell'entrata dei testimoni.

C.2

Acceso, presente in 3 (r=72-80ca)

**Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY**

**Il direttore**  
lascia il tamburo  
e prende un  
flexaton e  
involto al coro  
comincia a battere  
il tempo come  
un vicissano

**Coro 1**  
TUTTI

**Coro 2**

**Direttore**  
ROMBO

Arrivato in prossimità  
dell'abside destra,  
davanti alla base  
di Teofilo, il direttore  
rallenta il vortice del  
tamburo, indicando ai cori  
di distendere fino al nulla.  
Il suo gesto deve essere  
conspicuo e unificatorio  
come se impersonasse il  
vento.

**FLEXATON**  
sff sff sff

TUTTI

TESTO [All'interno della struttura epica il testo è, in alternanza, parlato o sospirato con dispersione di fiato. Il direttore concentra la ritmica interna ad ogni battuta, relativa all'andamento scelto, rispettando i respiri 1]. Il risultato deve essere omotruico e preciso possibile]

VOCI-TUTTI

Al richiamo del direttore, le voci si spostano progressivamente verso il Transepto della Basilica, con incadere ritmico, legato al battere della battuta. Solo alla fine del frantumamento devono trovarsi davanti al pubblico, divisi in due gruppi, posizionati ai lati estremi. Alcuni battono il piede per terra in corrispondenza del flexaton del direttore. Devono essere colpiti precisi, come uno sparo di pistola, a fidati ad alcune voci scelte. Il direttore con il flexaton li chiama a se

[sospirato con grande inflessione sul fiato]

1] WENNJETZ 2] DER IMMERZURNENDE 2] BOREAS 2] MEIN ERBFEIND ÜBERNACHT 2] MIT DEM FROST DAS LAND

[f] [p] [sf] [f] [sf]

Musical score for voices and conductor. Includes staves for Soprano (S.), Mezzo-Soprano (M.S.), Contralto (C.), Tenore (T.), Baritone (Bar.), Bass (B.), Chorus 1 (C.1), and Chorus 2 (C.2). The conductor's part (DIR. FLEXATON) shows rhythmic patterns and dynamics (sf). The vocal parts include lyrics and dynamic markings.

T<sub>1</sub>

S.

MS.

C.

C.

T.

Ban.

B.

B.

1) BEFÄLT,      2) UND SPÄT,      ZUR SCHLUMMER      3) SPOTTEND DER      4) SEIN SCHRÖCKLICH      5) SINGT,  
 STUNDE,      MENSCHEN,      LIED

*sfp*      *sfp*      *mf*      *f*      *sf*      *sfmf*

C.1

DIR.  
Flexatone

*sf* sempre

C.2

Edizioni Musicali Rai.com  
FOR PERUSAL ONLY

T.

S.

MS.

C.

C.

T.

Cor.

B.

B.

UND UNSERER STÄDTE MAUREN UND UNSERN ZAUN, DEN FLEIBIG WIR GEGESSET, UND DEN STILLEN HAIN ZERREIßT,

*sfz* *sfz* *mf* *mf* *f* *f*

DIR. FLEXATON *fff sempre*

C.1

C.2

Distorto, sospirato  
stringendo, lento.

UND SELBER IM GESANG  
mf

DIE SEELE MIR STÖRET,  
mf

DIE SEELE MIR STÖRET,  
mp

DIE SEELE MIR STÖRET,  
sf

DIE SEELE MIR STÖRET,  
sff

DER ALLVERDERBER  
sff

ff sempre

2. Primo racconto

Tutti

Le voci si dispongono nei due puppi ai lati estremi del Frangetto e guardano verso il primo testimone, ascoltandolo, il direttore è insieme al gruppo sulla destra. Silenzio.

Mentre il testimone recita la formula cadentale, le voci si dispongono progressivamente in una linea orizzontale, tra i testimoni e il pubblico, come un muro umano. Il direttore va davanti a loro, al centro della navata centrale, e attacca il pezzo seguente.

T.1

The musical score for T.1 consists of a series of horizontal staves. The first staff contains a dotted line with an arrow pointing to the right, followed by the text: "ALLE 3.32 DEL 6 APRILE 2009 LA TERRA SI È APERTA SOTTO DI LUI." Below this, there are several empty staves. A large, diagonal watermark is overlaid across the entire score area, reading "Edizioni Musicali Rai Com FOR PERUSAL ONLY".

3. Primo Intermezzo "wie fallend langsam"  
 testo da "Vulkan" di Friedrich Hölderlin  
 Cobrato, diffuso, in 4 (♩=100)

ENSEMBLE [le 8 voci sono posizionate al centro della fila]  
 tutti: *pp*, sempre

CORI Tenere le note prescritte, intenzionalmente per respirare indipendentemente gli uni dagli altri.  
*pp*, sempre

continua →



This is a handwritten musical score for a vocal ensemble and instruments. The score is organized into systems of staves. The vocal parts are labeled on the left as T. (Tenor), S. (Soprano), M.S. (Mezzo-Soprano), C. (Contralto), T. (Tenor), Bar. (Baritone), B. (Bass), and B. (Bass). The instrumental parts are labeled as C.1 (Clarinet 1), C.2 (Clarinet 2), and C. (Continuo). The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. Key markings include 'RASST' (likely 'Ritardando'), 'VOS' (likely 'Vivace'), and 'UND.' (likely 'Andante'). There are also numerical markings like '3' and 'TO' (likely 'Tutti'). The score is written on a grid of staves with vertical dashed lines indicating bar boundaries. A large watermark 'Edizioni Musicali Rai' is visible across the page.

T.

Ensemble  
 [Trasformare una parola nell'altra cercando di non interrompere il suono]

mf

S.  
 BENDI → ÜBER → DER → SANFTEN → STROM

M.S.  
 TO BEND → ÜBER → DEN → SANFTEN → STROM

C.  
 LOS → ÜBER → DEN → SANFTEN → STROM

C.  
 BEND → ÜBER → DEN → SANFTEN → STROM

T.  
 BEN → ÜBER → DEN → SANFTEN → STROM

Ba.  
 TO BEND → ÜBER → DEN → SANFTEN → STROM

B.  
 BEND → ÜBER → DEN → SANFTEN → STROM

B.  
 TO BEND → ÜBER → DEN → SANFTEN → STROM

CORO  
 IMPRANISO3-REGISTR

C.1

C.1

[Indipendentemente dall'ensemble, cambiare liberamente registro, intonando diversi Mi<sub>3</sub> e Sol<sub>3</sub> con dinamiche di *f* e *mf*, sempre *p*, senza accenti]

A handwritten musical score for a vocal and instrumental ensemble. The score is organized into several systems of staves:

- T.** Tenor clef, empty staff.
- S.** Soprano clef, with a melodic line and lyrics: "SEIN SCHWARZ GE WÖLK AUS".
- M.S.** Mezzosoprano clef, with lyrics: "SEIN SCHWARZ GE".
- C.** Alto clef, with lyrics: "SEIN SCHWARZ GE".
- C.** Alto clef, with lyrics: "SEIN SCHWARZ GE".
- T.** Tenor clef, with lyrics: "SEIN SCHWARZ GE".
- Bass.** Bass clef, with lyrics: "SEIN SCHWARZ GE WÖLK AUS SCHÜT-TET, DASS WEIT".
- B.** Bass clef, with lyrics: "SEIN SCHWARZ GE WÖLK AUS".
- B.** Bass clef, with lyrics: "SEIN SCHWARZ GE WÖLK AUS".
- C.1.** Clarinet 1 staves, empty.
- C.2.** Clarinet 2 staves, empty.

At the bottom of the C.1 system, there is a handwritten instruction: "CORI: continuo IMPROVISAZ". A long horizontal arrow points to the right from the end of the C.1 system.

This musical score is written for a choral ensemble and includes instrumental parts. The vocal parts are labeled as follows from top to bottom: T. (Tenor 1), S. (Soprano), M.S. (Mezzosoprano), C. (Contralto), C. (Contralto), T. (Tenor 2), Bar. (Baritone), B. (Bass), B. (Bass), and C. 2 (Chorus 2). The instrumental parts are labeled C. 1 (Chorus 1) and C. 2 (Chorus 2). The lyrics are in German and include: 'wölk', 'AUS -- SCHÜT -- TET, DASS WEIT UM -- HER I DAS TAL GÄRT, UND...'. The score features a large dynamic range, with 'p' (piano) and 'f' (forte) markings. A watermark 'Edizioni MusicalRain.com FOR PERUCAL ONLY' is overlaid on the score. A handwritten note at the bottom left of the page reads 'CORI: continua IMPRONVISO 3'. A large curved line is drawn across the score, starting above the Soprano part and ending below the Chorus 2 part. There is also a large curved line at the bottom of the page.

CORI : continua IMPRONVISO 3

Tutti; durante la  
 corona continuando  
 l'emissione, il gruppo  
 si divide andando  
 verso i due absidi laterali  
 l'ensemble vocale sale sul  
 mezzanote del tibasto  
 mano destra sulla sinistra  
 del transetto.

Alcune semi-chiusa  
 aspettando che le voci  
 maschili abbiano finito  
 il testo (liberamente  
 articolato, carismatico  
 non interrompere il  
 suono)

Handwritten musical score for voices and instruments. The score includes parts for Soprano (S.), Mezzo Soprano (M.S.), Contralto (C.), Tenor (T.), Bass (B.), and various instrumental parts (C.1, C.2).

**Vocal Parts:**

- S.:** HER DAS TAL GÄRT UND FÄLLEND VIE
- M.S.:** DASS WEIT UM HER DAS
- C.:** DASS WEIT UM HER DAS
- T.:** HER DAS TAL GÄRT UND VIE FÄLLEND
- B.:** WIE FÄLLEND LAUB, VOM BER STEN DEN HÜGEL HERAB DER FÄLLT
- B.:** HER DAS TAL GÄRT UND VIE FÄLLEND LAUB, VOM BER STEN DEN HÜGEL HERAB DER FÄLLT

**Instrumental Parts:**

- C.1:** CORI: continua IMPROVISO 3
- C.2:** (Empty staves)

The score features various musical notations including notes, rests, and dynamic markings. A large watermark "Edizioni Musicali FOR PERFORMERS.COM" is visible across the page.

4. Secondo racconto

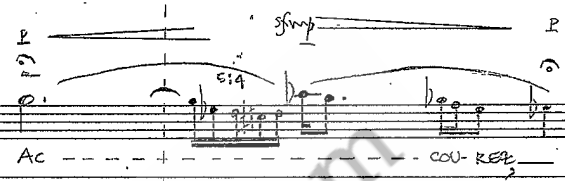
testo da "Poème sur le désastre de Lisbonne" di Voltaire

largo, disoluto, in 4 (♩=50ca)

Dopo l'inizio della testimonianza  
l'ensemble attacca. Il direttore  
li dirige dal "fuori scena", posizionandosi  
al lato destro del transetto, in modo che l'ensemble  
sia a vista di tutto il pubblico

[ da Gesualdo IV magnificata del libro ]

L'ensemble è posizionato sulla base  
del pilastro crociato, con una  
configurazione di "gruppo di famiglia"  
con una attitudine drammatica,  
come se fossero davanti alla loro casa  
distinta.



loro, il coro si raggruppa in fondo all'abside  
centrale, invisibile al pubblico, in recanto

Musical score for various instruments and voices:

- T. 2 (Tenor 2)
- S. (Soprano)
- M.S. (Mezzosoprano)
- C. (Cello)
- C. (Cello)
- T. (Tromba)
- Cor. (Coro)
- B. (Basso)
- B. (Basso)
- C. 1 (Cello 1)
- C. 2 (Cello 2)

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY